

**SERIC C.** La dirigenza gardesana ha ritenuto troppo elevate le pretese avanzate dall'ex biancazzurro Bisoli, a lungo in pole-position per il ruolo di primo allenatore

# La Feralpisalò cambia rotta e vira su Grassadonia

Ad una settimana dall'esonero di Zenoni non c'è ancora la fumata bianca  
La ripresa degli allenamenti è stata diretta dal traghettatore Bertoni

**Sergio Zanca**

È iniziata all'imbrunire a Lonato la riunione dalla quale sarebbe dovuta arrivare la fumata bianca per il nuovo allenatore della Feralpisalò. Al tavolo il presidente Giuseppe Pasi, il direttore sportivo Gianluca Andriani, il general manager Luca Faccioli e l'amministratore delegato Marco Leali. La lunga trattativa con Pierpaolo Bisoli si è arenata sul compenso, ritenuto troppo elevato per i parametri verdebili. Così in prima fila è balzato Gianluca Grassadonia, 47 anni, di Salerno, tecnico dalla richieste più contenute. Numerosi sono però gli aspetti da valutare e definire: durata dell'accordo, staff con cui lavorare ed eventuali ritocchi da apportare alla rosa.

**DA CALCIATORE** Grassadonia ha iniziato come difensore nelle giovanili della Salernitana, indossando poi le maglie del Milan Primavera, del Foggia di Zdenek Zeman, del Cagliari (dal '96 al 2003), per chiudere la carriera nel 2007 con la Salernitana. Tre le presenze nella Nazionale Under 18 di Giancarlo De Sisti. Come tecnico ha guidato la squadra nella società nella quale aveva iniziato e concluso, passando successivamente a Casertana, Paganese, portata dalla C2 alla C1, al Messi-



Pierpaolo Bisoli, 52 anni: a lungo in pole-position per il dopo Zenoni

na di Pietro Lo Monaco, ex Brescia (altra promozione). Nel 2015 è ritornato alla Paganese. Poi ha lavorato con la Pro Vercelli in B (esonerato, e sostituito da Gianluca Atzori, è stato richiamato nella stagione successiva), e, nel 2018/19, col Foggia di Marco Zambelli (a causa della penalizzazione, non è riuscito ad evitare la retrocessione).

Sei giorni per giungere alla fumata bianca. Mai, in passato, c'era voluto tanto tempo per sostituire il manico. L'anno scorso, ad esempio, tra il siluramento di Mimmo Toscano e l'arrivo di Damiano Zenoni, promosso dalla Berretti, erano bastate poche ore. E così in precedenza: nel 2017/18 col passaggio da Michele Serena a Cesare Beggi a

Toscano; nel 2016/17 da Antonino Asta a Serena; nel 2015/16 da Serena ad Aimo Diana. L'ultimo tecnico a resistere dall'inizio alla fine è stato Beppe Scienza (2014/15).

Un cambio di panchina piuttosto tormentato. Esonerato Zenoni (e il gemello Cristian) mercoledì, al termine della gara persa con il Fano, la società ha preso in considerazione i profili di diversi tecnici, intavolando trattative. Pierpaolo Bisoli ha guidato a lungo la corsa dei candidati, ritenuto il più esperto e collaudato, con un pedigree di risultati notevoli (4 promozioni, di cui 2 in C e due in B), ma il suo ingaggio avrebbe inciso in maniera notevole sul bilancio, già appesantito dai compensi dei calciatori.

**IL PRESIDENTE** Giuseppe Pasi ha sperato a lungo che il tecnico bolognese riducesse le pretese economiche, magari dopo avere strappato una buona liquidazione nel rescindere il contratto col Padova (scadenza 30 giugno 2020 nonostante l'esonero dello scorso marzo). Bisoli ha atteso la chiamata della Feralpisalò, tenendo in sospenso il nodo-Padova. A ben guardare si è trattato di una partita a scacchi, con tante mosse intercutatorie. Intanto l'ultimo allenamento è stato diretto ancora da Mauro Bertoni. •



Gianluca Grassadonia, 47 anni: le ultime esperienze da tecnico le ha vissute in B con Pro Vercelli e Foggia